

UNA RELIGIONE ATTIVA

Forse ai lettori sembrerà strano che io dica che ci sono Religioni attive e Religioni passive. È proprio quanto desidero spiegare adesso.

La Religione attiva è quella collegata alla vita pratica e quella passiva o morta è esattamente il contrario. Purtroppo tra le molte Religioni esistenti è raro trovarne una perfettamente integrata nella vita quotidiana.

Le dottrine sono elaborate alla perfezione, ma non ci si può aspettare molto solo dalla teoria. Centinaia o migliaia di anni fa, quando furono fondate molte Religioni, forse per il fatto che le loro dottrine corrispondevano alla situazione sociale dell'epoca, esercitavano su di essa una grande influenza. Sappiamo tuttavia che tale potere si indebolì con il passare del tempo fino a raggiungere lo stato in cui oggi si trova. Questo purtroppo è l'ordine naturale delle cose; tutto subisce questa trasformazione, anche la Religione. Nel corso di questi ultimi anni l'apparire di nuove Religioni più adatte all'epoca attuale è un fenomeno innegabile che può essere osservato in tutti i paesi. Tuttavia tali Religioni finiscono sempre per sparire perché manca loro sufficiente potere per superare quelle precedenti.

Finora ho fatto degli esempi di cambiamenti avvenuti nelle Religioni. Desidero ora parlare delle caratteristiche delle Religioni moderne .

È risaputo che lo sviluppo della scienza a partire dal secolo XVIII costituisce una vera minaccia per le Religioni e non si può negare che abbia contribuito alla loro decadenza. Il pensiero scientifico ha dominato a tal punto la mente umana che l'uomo accetta solo quello che si può spiegare scientificamente. Questo fatto potrebbe anche essere scusabile se non avesse dato origine al pensiero ateo, causa dell'infinita corruzione morale, che ha provocato a sua volta disordini sociali, trasformando questo mondo in un vero e proprio caos. Vi sono ancora Religioni antiche che si sforzano tuttora di indottrinare il popolo con insegnamenti che si sono man mano perfezionati nel corso di centinaia di anni. Tuttavia manca loro potere dottrinario e sono distanti dalla realtà odierna e tale mancanza le rende uguali a quelle antiche. Esse furono utili all'epoca in cui sorsero, ma oggi il loro valore non è altro che storico e culturale. Tra le nuove Religioni ve ne sono alcune che riciclano tali preziosità storiche adornandole sontuosamente per attirare le persone, ma i loro giorni sono certamente contati.

Davanti a tutto ciò si può capire come la Religione sia stata trascurata per molto tempo e di conseguenza superata dal meraviglioso progresso scientifico. Facendo un esempio è come se volessimo usare un carro trainato da buoi in un'epoca in cui esistono aeroplani, automobili e sofisticati mezzi di comunicazione. La nostra Chiesa rispetta la storia, ma non rimane attaccata al passato e mediante i propri metodi progredisce in conformità della volontà Divina.

Le attività relative all'Opera che stiamo realizzando comprendono la riforma dell'agricoltura e della medicina, indicano gli errori di tutte le culture e adottano, come principio orientativo, l'ideale di una nuova civiltà. Una delle sue principali realizzazioni è l'edificazione del Prototipo del Paradiso Terrestre e de Museo d'Arte. Oltre a servirsi di queste costruzioni come recinti sacri, dove lo spirito impuro ed esausto dell'uomo possa sentirsi confortato, la nostra Chiesa, allo scopo di nobilitarne il carattere, vuole divenire un baluardo contro i divertimenti futili e peccaminosi di oggi.

Secondo quanto esposto sopra, l'attività della nostra Chiesa consiste, sul piano individuale, nel salvare l'Uomo dalla povertà e nel contribuire alla sua salute fisica e mentale; sul piano sociale nel costruire una società sana e pacifica. Ci sentiamo immensamente felici sapendo che, ultimamente il nostro impegno viene riconosciuto anche da persone erudite, attirando la loro attenzione. Sebbene la nostra sia attualmente ancora un'opera insignificante, il giorno in cui sarà ampliata e diffusa in tutto il mondo, sorgerà ovunque l'idea di un mondo ideale, colmo di pace e felicità. Vi assicuro che questo non è un sogno.

Con tutti questi esempi cos'è mai una Religione attiva e viva, se non la nostra? Purtroppo la società attuale considera le nuove Religioni con diffidenza e disprezzo, fatto questo accentuato soprattutto negli intellettuali, che assumono un comportamento cauto nei confronti dei loro seguaci, anche quando si riferiscono alla nostra Chiesa. Comprendo perfettamente il motivo di questo atteggiamento. Le Religioni antiche contano generalmente su un enorme numero di adepti, ma questi sono in maggioranza, persone di scarsa cultura. Tra le nuove Religioni ve ne sono alcune che non suscitano nessun interesse per i loro insegnamenti e le loro pratiche eccentriche; altre invece sono molto superstiziose, per cui il buon senso vi porta a rifiutarle. Credo che ciò non durerà a lungo, ma vorrei che i responsabili di queste Religioni riflettessero su questo. Vi sono anche dei teologi, che per adattarle all'epoca attuale, rielaborano e rivestono di nuovi

panni le dottrine degli antichi santi, saggi e maestri. Ciò conferisce loro un aspetto progressista, facilmente accettabile dagli intellettuali, ma rimane sempre il dubbio sulla loro validità nella vita quotidiana.

Questo argomento mi fa venire in mente il pragmatismo del noto filosofo americano William James. La sua teoria la “filosofia in azione” che io desidero estendere anche alla Religione: ossia, la Religione deve essere pragmatica e attiva.

4 novembre 1953